

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2019/2022

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome : I.C.S. Rapisardi - Garibaldi di Palermo

Codice meccanografico: PAIC8AP007

Responsabile del Piano D.S. Valentina Carmina

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Piano di Miglioramento

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Gruppo di miglioramento
Maria Rosaria Aliquò	F.S Autoanalisi d'Istituto	Coordinamento del piano Monitoraggio del piano
Simoncini Marianna	F.S. Strutturazione e coordinamento del PTOF	Coordinamento del piano Monitoraggio del piano
Gerlanda Giglio (coll DS) Giovanni Maria Scrima	Docenti di scuola Primaria	Coordinamento attività d'Istituto
Alfredo Cortegiani (coll DS) Giovanna Tristano	Docenti di scuola Secondaria	Coordinamento attività d'Istituto
Giovanna Tristano	F.S. Area della comunicazione	Monitoraggio del piano
Rosalia Mangiaracina	DSGA	Definizione piano finanziario
Da individuare	Docenti Primaria	Gruppo progetti area espressivo-linguistica area logico-matematica
Da individuare	Docente Secondaria	Gruppo progetti area espressivo-linguistica area logico-matematica

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE E GRUPPI DI PROGETTO

Il NIV, che ha redatto il Rapporto di Autovalutazione, quest'anno costituisce il Team di Miglioramento ed il responsabile dell'Autovalutazione viene incaricato di coordinare il processo di miglioramento.

I componenti sono stati individuati secondo i seguenti criteri: disponibilità ad impegnarsi in un percorso innovativo; alta motivazione riguardo ai processi di miglioramento della scuola; presenza di docenti appartenenti ai due ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo; presenza di figure che hanno un ruolo di coordinamento che permette di avere uno sguardo il più possibile ampio sui processi che la scuola mette in atto.

I referenti di progetto sono stati individuati sulla base della disponibilità ad impegnarsi nella progettazione/realizzazione dei percorsi prioritari previsti.

Continua a far parte del gruppo il DSGA, che formulerà la pianificazione finanziaria delle azioni progettuali previste.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Individuate le criticità attraverso il processo di autovalutazione, il Gruppo di Miglioramento ha concentrato la propria attenzione sui fattori che ha ritenuto prioritari per il conseguimento degli obiettivi strategici d'Istituto.

Obiettivi strategici

1. Area della progettazione didattica

- Incentivare il funzionamento dei dipartimenti.
- Coordinare le attività progettuali del POF.
- Documentare attività, percorsi e progetti realizzati.
- Valorizzare le buone pratiche.
- Promuovere attività che arricchiscano l'offerta curricolare e incidano sull'innalzamento del livello degli apprendimenti degli alunni.
- Adottare strumenti e modelli comuni per la progettazione didattica.
- Promuovere il ricorso a metodologie/ strategie innovative nella prassi didattica.

2. Area dei risultati

- Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento degli alunni attraverso proposte di lavoro motivanti e coinvolgenti, finalizzati anche alla sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e di cittadinanza attiva.
- Innalzare i livelli di apprendimento di italiano, inglese e matematica nelle prove standardizzate e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali nelle stesse aree, in modo da ridurre lo scarto con le scuole con ESCS simile.

3. Valutazione

- Favorire la Valutazione attraverso la Condivisione di rubriche di valutazione .
- Favorire la riflessione sui risultati del processo di apprendimento degli studenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari.
- Adottare strumenti/ criteri/rubriche per la valutazione comuni sia per le competenze disciplinari che per quelle trasversali.
- Adottare strumenti/ criteri/rubriche per la valutazione comune delle competenze di cittadinanza digitale
- Attivare azioni di monitoraggio per la valutazione di attività/progetti realizzati.
- Individuare criteri condivisi tra i due ordini di scuola e descrittori delle evidenze utili per la certificazione delle competenze digitali.

Punti di forza della scuola/risorse

- L'Istituto tramite commissioni di lavoro e Funzioni Strumentali avvierà le attività per la certificazione delle competenze, in particolare per le competenze di cittadinanza digitale
- Si è iniziata una regolare attività di organizzazione didattica per dipartimenti (approvazione del Regolamento dei dipartimenti)
- La scuola propone attività per far conoscere l'offerta formativa sul territorio
- Sono presenti docenti esperti in ambiti innovativi come la sostenibilità ambientale, la didattica digitale e computazionale ed il coding.
- La scuola favorisce il successo formativo degli studenti nel percorso successivo di studio (sec di II grado): in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo (dati comunicati dal Miur nel RAV).
- Sono state realizzate in passato interessanti attività progettuali che hanno definito l'identità della scuola
- E' presente la figura di una psicopedagoga di Istituto che si relaziona con i docenti, gli alunni
 - genitori per favorire il successo formativo, il superamento del disagio e la promozione del benessere a scuola.
 - Sono state istituite delle partnership con enti/associazioni (Università degli Studi, Associazioni sportive...) per arricchire l'offerta formativa

e i

•
•

Area da migliorare	Priorità – traguardo	Grado priorità	Risultati attesi
Risultati prove standardizzate	<p>P-Potenziare i risultati di italiano, inglese e matematica, in particolare per la scuola primaria, nelle prove standardizzate anche attraverso partecipazione attiva, responsabile della comunità scuola</p> <p>T- Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile</p>	1	Sviluppare pratiche didattiche che consentano di migliorare i risultati nelle prove nazionali, attraverso l'uso di vari linguaggi.
Competenze chiave europee	<p>P- Potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti e adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti in materia di cittadinanza.</p> <p>T- Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti e costruire strumenti di osservazione e valutazione di competenze chiave, anche per la cittadinanza digitale</p>	1	<p>Costruire ed implementare strumenti di osservazione e di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni</p> <p>Acquisire ed integrare conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e applicarle alle situazioni.</p> <p>Sviluppare pratiche didattiche consentano di acquisire competenze sociali civiche e di cittadinanza digitale</p>
Competenze chiave europee	<p>P-Costruire strumenti di osservazione e valutazione di competenze chiave e di cittadinanza digitale</p> <p>T- Esercizio pieno, critico, consapevole, attivo e responsabile della cittadinanza europea, attraverso l'educazione civica digitale</p>	2	Sviluppare pratiche didattiche che consentano di acquisire competenze sociali civiche attraverso l'educazione civica digitale
Documentazione	Utilizzare prove comuni per classi parallele e strumenti di progettazione, analisi/valutazione degli alunni condivisi dai dipartimenti disciplinari		Favorire la comunicazione delle scelte progettuali dei consigli di classe/interclasse e la produzione di una documentazione organizzata delle esperienze didattiche

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Il Piano di Miglioramento è strettamente correlato e coerente con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, che si presenta come il documento fondamentale di pianificazione strategica della scuola. Il POF è stato revisionato per garantire l'applicazione di quanto emerso dal RAV e dal PdM.

QUICK WINS

- E' stata effettuata la pubblicazione del RAV sul sito web dell'Istituto e su Scuola in chiaro.
- Si è operata la disseminazione di informazioni nelle riunioni del Collegio dei docenti.
- Per favorire lo scambio di informazioni, migliorare la comunicazione, promuovere un'ulteriore riflessione sui risultati del RAV e la progettazione conseguente, si sono tenuti incontri periodici tra i membri del GdM .

Elenco dei progetti del PIANO

1. Progetti relativi all'area linguistica-espressiva e logico-matematica (Scuola Primaria)

Migliorare abilità e competenze in Italiano, Inglese e Matematica nella Scuola Primaria Responsabili: da individuare

Gruppo di progetto: docenti della scuola primaria

Ore previste: da definire

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Responsabili dei progetti: docenti della scuola

primaria

Data di attuazione : da definire _____

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato alcuni punti di debolezza relativi ai risultati conseguiti dall'Istituzione Scolastica rispetto alla media nazionale, nell'indagine condotta dall'INVALSI sui livelli di apprendimento in Italiano, Inglese e Matematica. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto continui ad operare un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento tali discipline mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene che la tematica possa essere affrontata e risolta attraverso azioni che permettano di conseguire gli obiettivi anche attraverso l'uso di linguaggi diversi relativi all'area linguistica-espressiva e logico-matematica.

Finalità del progetto

- **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Inglese e Matematica degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative.**

Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, si ritiene necessario programmare dei percorsi formativi di Consolidamento e Potenziamento dell'area linguistica-espressiva e logico-matematica destinati a gruppi di alunni delle classi dell'Istituto.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del POF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze degli alunni a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori
Attività N. 1 Somministrazione di prove di verifica iniziale per rilevare le competenze in ingresso (competenze sociali, civiche e di cittadinanza)	Output	Predisporre prove di verifica coerenti con i percorsi progettati	Partecipazione attiva e motivata dei ragazzi alle iniziative formative
	Outcome	Suscitare negli alunni maggiori interessi rispetto a tematiche di convivenza civile	Progressi registrati dagli alunni rispetto ai livelli iniziali
	Output	Analizzare i risultati per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi	Partecipazione agli incontri di lavoro
Attività N. 2 Analisi dei risultati delle prove al fine di rilevare criticità e punti di forza.	Outcome	Creazione di un clima proficuo per il superamento dei punti di criticità	Coinvolgimento in attività di formazione e di crescita.
	Output	Individuare gli interventi in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi legati ai bisogni degli alunni	Partecipazione attiva alle proposte di lavoro.
Attività N. 3 Progettazione e realizzazione di azioni formative per potenziare lo sviluppo di abilità e competenze in italiano, inglese matematica	Outcome	Potenziamento dello sviluppo di abilità e competenze in italiano matematica e inglese.	Consapevolezza nell'uso di strategie cognitive.

Attività N. 4 Somministrazione di prove di Valutazione finali Comparazione dei risultati raggiunti	Output	Predisporre prove di verifica coerenti con i percorsi progettati	Progressi registrati in Italiano, matematica rispetto ai livelli iniziali
		Implementare negli alunni interesse per Italiano, Inglese Matematica.	Sviluppare consapevolezza nell'uso di strategie cognitive negli alunni

Il Gruppo di Miglioramento e i docenti coinvolti nella elaborazione e nella realizzazione dei progetti, sotto la supervisione del Dirigente scolastico, sono pienamente consapevoli che i risultati finali avranno una grande rilevanza sia per gli alunni e per i docenti, sia per gli stakeholder esterni, in quanto, l'innalzamento del livello delle competenze nell'Area avrà un impatto positivo sulla performance dell'Istituzione, permettendo alla Scuola di conseguire come obiettivo strategico di ridurre la quota % di differenza nei risultati di italiano e matematica con le scuole ESCS simili nei risultati in occasione della rilevazione degli apprendimenti a cura dell'INVALSI, dando una risposta ai bisogni emersi dell'utenza.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Modalità con cui il progetto viene attuato

Fase 1: Individuazione degli ambiti indagati dalle prove INVALSI nei quali si sono riscontrate le maggiori criticità con particolare attenzione ai processi cognitivi coinvolti.

Fase 2: Predisposizione di una scheda di raccolta di informazioni da sottoporre all'attenzione dei docenti per registrare le difficoltà mostrate dagli alunni.

Fase 3: Strutturazione del percorso formativo e predisposizione di prove di verifica.

Fase 3: La correzione delle prove in aula sarà veicolo di confronto e di discussione per individuare e verbalizzare i processi che ogni alunno ha usato.

Fase 4: Test finale .

Fase di CHECK- MONITORAGGIO

- 1) Nel corso delle attività gli alunni saranno seguiti e dove sarà necessario riceveranno guida individualizzata.
- 2) Il test finale sarà testimone dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempi di realizzazione												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Lavoro in gruppi livello.															
Attività linguistico-espressivo e logico-matematiche															
Utilizzo della LIM															
Schede predisposte															
Role play, circle time, cooperative learning															

Budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			

Fase di ACT – standardizzare e rendere procedura o ripetere un nuovo ciclo – per il MIGLIORAMENTO CONTINUO

Elenco dei progetti del PIANO

2. Progetti relativi all'area linguistica-espressiva e logico-matematica (Scuola Secondaria di I Grado)

Promuovere lo sviluppo di abilità e competenze in Italiano, Inglese e Matematica nella Scuola Secondaria di I Grado

Responsabili: da individuare

Gruppo di progetto: docenti dell'Istituto

Ore previste: da definire

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Responsabili dei progetti: docenti dell'Istituto

Data di attuazione : da definire

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrizione del progetto

Il RAV, redatto dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto, ha evidenziato alcuni punti di debolezza relativi ai Risultati conseguiti dall'Istituzione Scolastica rispetto alla media nazionale, nell'indagine condotta dall' INVALSI sui livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.

Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento di tali discipline mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI.

Si ritiene che il problema possa essere affrontato attraverso il coinvolgimento di gruppi di alunni delle classi 1-2-3 della Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivo strategico sarà quello di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche quali la Didattica laboratoriale, il Tutoring, il Cooperative-learning, al fine di rendere coinvolgenti e motivanti le attività proposte.

Finalità del progetto

• Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese

Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali si ritiene necessario programmare un percorso formativo di recupero per gli alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado.

Il Progetto, così articolato, diventa parte integrante del POF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti di Qualità.

Destinatari del Progetto

Alunni delle classi 1-2-3[^] della Scuola Secondaria di I Grado che mostrano difficoltà nell'area delle competenze linguistico- espressivo e logico-matematiche (gruppi di alunni di varie classi per ciascun progetto).

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori
<p>Attività N. 1 Somministrazione di prove di verifica iniziale per rilevare le competenze in ingresso</p> <p>Attività N. 2 Analisi dei rilevare criticità e punti di forza.</p>	Output	Predisporre prove di verifica coerenti con i percorsi progettati	Partecipazione attiva e motivata dei ragazzi alle iniziative formative
	Outcome	Suscitare negli alunni maggiori interessi rispetto a tematiche di convivenza civile	Progressi registrati dagli alunni rispetto ai livelli iniziali
	Output	Analizzare i risultati per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi	Partecipazione agli incontri di lavoro
	Outcome	Creazione di un clima proficuo per il superamento dei punti di criticità	Coinvolgimento in attività di formazione e di crescita.
<p>Attività N. 3 Progettazione e di abilità e competenze in italiano, inglese matematica</p> <p>Attività N. 4 Somministrazione di Comparazione dei risultati raggiunti</p>	Output	Individuare gli interventi in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi legati ai bisogni degli alunni	Partecipazione attiva alle proposte di lavoro
	Outcome	Potenziamento dello sviluppo di abilità e competenze in italiano matematica e inglese.	Consapevolezza nell'uso di strategie cognitive.
	Output	Predisporre prove di verifica coerenti con i percorsi progettati	Progressi registrati in Italiano, Inglese e Matematica rispetto ai livelli iniziali
Outcome	Implementare negli alunni interesse per Italiano, Matematica e Inglese.	Sviluppare consapevolezza nell'uso di strategie cognitive negli alunni	

Il Gruppo di Miglioramento e i docenti coinvolti nella elaborazione e nella realizzazione del progetto, sotto la supervisione del Dirigente scolastico sono pienamente consapevoli che i risultati finali avranno un impatto positivo sulla performance dell'Istituzione, in quanto l'innalzamento del livello delle competenze nelle Aree linguistico-espressiva e logico-matematica permetterà alla Scuola di conseguire come obiettivo strategico di ridurre la quota % di differenza nei risultati di italiano e matematica con le scuole ESCS simili in occasione della rilevazione degli apprendimenti a cura dell'INVALSI, dando una risposta ai bisogni dell'utenza con un servizio di Qualità

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Modalità con cui i progetti vengono attuati

Fase 1.- Individuazione degli ambiti indagati dalle prove INVALSI e predisposizione di una “prova di ingresso” rispondente alle criticità degli alunni rilevate attraverso la scheda predisposta dagli insegnanti delle classi.

Fase 2.- Suddivisione in ambiti delle prove INVALSI con particolare attenzione ai processi messi in atto e somministrazione di qualcuna di esse.

Fase 3.- La correzione delle prove in aula sarà veicolo di confronto e di discussione per individuare e verbalizzare i processi che ogni alunno ha usato.

Fase 4.- Test finale che tenga conto di tutti gli ambiti considerati.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

1) Nel corso delle attività gli alunni saranno seguiti e dove sarà necessario riceveranno guida individualizzata.

2) Il test finale sarà testimone dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Lavoro in gruppi livello.															
Attività linguistico-espressivo e logico-matematiche															
Utilizzo della LIM															
Schede predisposte															
Role play, circle time, cooperative learning															

Budget del progetto

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale

I.C.S. "Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi" - Palermo

Personale			
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			

**Data prevista di
attuazione definitiva:
Alla fine del triennio**

Fase di ACT - standardizzare e rendere procedura o ripetere un nuovo ciclo - per il MIGLIORAMENTO CONTINUO

Elenco dei progetti del PIANO

3, Progetto COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, DOCUMENTAZIONE

**Titolo del progetto: Coordinamento delle attività di istituto,
monitoraggio e documentazione**

**Responsabili del
progetto: Docenti:
le insegnanti incaricate
di FFSS di Istituto**

Livello di priorità: 2

Costruzione di un PIANO per il MONITORAGGIO delle azioni messe in atto ai fini del raggiungimento degli obiettivi ritenuti strategicamente importanti per la missione dell’Istituto comprensivo.

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

- Collegio docenti
- Dipartimenti
- Consigli di classe
- Consigli di interclasse
- Consiglio d’Istituto

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di out come*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Informare	Output	Fornire una Documentazione riassuntiva ma dettagliata delle attività e dei percorsi. Comunicare periodicamente i dati complessivi relativi alle azioni intraprese	Numero degli strumenti (tabelle, dati, calendari) forniti agli organi collegiali e loro collocazione temporale.	Migliorare le scelte progettuali.
	Outcome	Rendere visibili i percorsi progettuali intrapresi dai docenti e dai vari organi della scuola	Comunicazioni orali (agli organi collegiali) e scritte (alle varie componenti della scuola) .	Migliorare e velocizzare la comunicazione fra le componenti della scuola
Coordinare	Output	Promuovere incontri fra le componenti della scuola	Numero incontri da effettuare e loro collocazione nel corso della realizzazione del progetto	Adeguate le fasi di lavoro in funzione delle delibere degli organi collegiali e degli eventuali aggiornamenti legislativi.
	Outcome	Restituire coerenza ai processi attivati	Controlli periodici della documentazione restituita dagli organi collegiali coinvolti	Apportare eventuali correttivi al progetto.
Analizzare	Output	Registrare quantitativamente e qualitativamente le azioni attivate.	Numero interventi di raccolta dati e rielaborazione	Non disperdere il patrimonio di esperienze
	Outcome	Confrontare e quantificare le azioni Attivate	Uso di descrittori e criteri condivisi	Condividere i dati. Promuovere l'uso dei dati.
Sintetizzare	Output	Produrre strumenti per la lettura della Progettazione d'istituto	Tabelle, grafici, dati collegate ai processi scelti dagli organi collegiali	Monitorare i processi
	Outcome	Fornire al Collegio dei docenti le linee di programmazione per l'anno Successivo	Numero e tipologie di dati collegati ai processi scelti dagli organi collegiali e ai risultati ottenuti	Orientare le scelte progettuali

Calendario coordinamento attività

	Informare	Coordinare	Analizzare	Sintetizzare
Settembre		<p>Riunioni con i responsabili dei dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisionare test d'ingresso (classi ponte). - Condividere e/o Progettare strumenti per la valutazione dei test d'ingresso, e per la valutazione delle competenze anche per la cittadinanza digitale <p>Riunione con i coordinatori dei consigli di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulare proposte di attività e strumenti di valutazione. 	Verificare la coerenza delle proposte in relazione al RAV, al piano di miglioramento e al PTOF	Sintetizzare le proposte.
Ottobre	<p>Al Collegio dei docenti: Relazionare sulle decisioni prese. Condividere strumenti per la programmazione e la valutazione delle attività dell'istituto</p>			Calendarizzare le attività.
Novembre	Restituire i dati relativi ai test d'ingresso. Fornire gli strumenti elaborati dai			

I.C.S. "Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi" - Palermo

	<p>dipartimenti per la programmazio ne e per la valutazione.</p> <p>Predisporre strumenti per la verifica intermedia delle attività</p>			
--	---	--	--	--

<p>Febbraio</p>	<p>Al Collegio docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restituire i risultati del monitoraggio delle valutazioni quadrimestrali. - Condividere i correttivi apportati alla programmazione annuale. <p>Ai docenti, al dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire un calendario mensile delle attività. 	<p>Riunione con i responsabili dei dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere i dati relativi alla Valutazione quadrimestrale. - Condividere i dati relativi alle attività svolte nel corso del Primo quadrimestre. - Apportare correttivi alla programmazione e annuale. 		
<p>Maggio</p>	<p>Ai docenti, al dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire un calendario mensile delle attività. 	<p>Ai coordinatori di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiedere la Sintesi aggiornata delle Attività effettivamente 	<p>Monitorare le attività svolte durante il secondo quadrimestre</p>	<p>Calendarizzare le attività.</p>

I.C.S. "Mario Rapisardi – Giuseppe Garibaldi" - Palermo

Progetti area espressivo-linguistica e logico-matematica per scuola Secondaria																		
Coordinamento attività d'Istituto	FFSS di Istituto																	

BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

	Costo unitario Lordo dipendente	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)
Personale docente ore di insegnamento (retribuito Scuola Primaria-Secondaria		
Personale ATA (retribuito da Fondo Istituto)		

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento sarà comunicato ai portatori di interesse, interni ed esterni, sia attraverso circolari ed e-mail ai componenti del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, sia attraverso la sua pubblicazione sul sito web dell'Istituto, al fine di darne massima pubblicizzazione.

Quando comunicare	Cosa comunicare	A chi comunicare	Come comunicare
Fase di avvio	Contenuto del Piano e sue modalità di attuazione. Motivazioni della scelta delle priorità di intervento	Ai portatori di interesse interni ed esterni della scuola.	Sito web Via e-mail Circolari Verbali e report
Fase di realizzazione	Informazioni sullo stato di avanzamento del PdM	Ai portatori di interesse interni ed esterni della scuola.	Sito web Via e-mail Circolari Verbali e report
Fase di conclusione	Risultati finali dei progetti Impatto del Miglioramento sulle performance chiave della scuola. Eventuali cambiamenti organizzativi ed operativi e ricadute sui portatori di interesse interni ed esterni.	Ai portatori di interesse interni ed esterni della scuola.	Sito web Via e-mail Circolari Verbali e report